

Cereali e derivati

Fumento nuovo	al Q.le da L. 27,50 a L. 27,75	
»	»	»
Farina	»	29,— » 29,50
Fiore	»	36,50 » 37,—
Crusca	»	16,25 » 17,50
Pane comune	»	35,— » 36,—
Pasta da minestra	»	40,— » 55,—
Granturco nostrano	»	17,50 » 18,30
» estero	»	—,— » —,—
Risone	»	—,— » —,—
Riso lavorato	»	36,— » 55,—
Orzolo	»	19,— » 20,50
Orzo da caffè	»	36,50 » 37,—
Segala	»	—,— » —,—
Avena nostrana	»	19,50 » 21,85
» napoletana	»	—,— » —,—

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 28,— a L. 28,50	
» colorati	»	24,— » 25,—
Cece bianco	»	24,— » 25,—
» rosso	»	25,— » 26,—
Lenticchie	»	—,— » —,—
Fave	»	23,— » 24,—
Milio	»	30,— » 31,—
Panico	»	35,50 » 36,50
Melica	»	14,— » 16,50
Lupini	»	—,— » —,—
Cicerchia	»	24,— » 25,—
Coriandoli	»	35,— » 36,—
Veccia	»	24,50 » 26,—

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 115,— a L. 121,—	
Lupinella nostrana	»	118,— » 125,—
» estera	»	75,— » 90,—
Medica	»	150,— » 175,—
Sulla	»	118,— » 128,—
Fieno greco	»	24,— » 25,—
Canapa da semenza	»	—,— » —,—
Seme di lino	»	39,— » 40,—
Semi di zucca	»	70,— » 75,—
Anici nostrani	»	—,— » —,—

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 5,60 a L. 7,50	
Paglia di grano	»	4,40 » 4,90
» di riso	»	3,25 » 3,90

Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 20,— a L. 25,—	
» bianco	»	20,— » 25,—
» meridionale	»	—,— » —,—

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. 15,— a L. 30,—	
Agrumi	al mille	40,— » 45,—
Fichi secchi	al Q.le	—,— » —,—
Castagne fresche	»	—,— » —,—
» secche	»	—,— » —,—
Farina di castagno	»	—,— » —,—
Carubba	»	—,— » —,—
Amandorle vestite	»	40,— » 40,50
Amandorle senza guscio	»	210,— » 220,—

Noci	al Q.le da L. 45,— a L. 50,—	
Pomodori	»	12,— » 15,—
Conserva	al Kg.	—,— » —,—
Patate	al Q.le	7,— » 8,—
Trifola bianca	al Kg.	8,— » 9,—
» nera	»	—,— » —,—

Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg.	2,50 » 2,60
Formaggio nostrano fresco	»	1,90 » 2,20
» secco	»	2,25 » 2,55
» parmigiano	»	2,30 » 3,—
Mental Svizzero	»	2,15 » 2,20
» Nazion. (staz. part.)	»	1,90 » 1,95

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,90 a L. 2,25	
» morto	»	2,30 » 2,70
Colombi	al paio	1,70 » 1,90
Ova	al mille	92,— » 94,—
Bovi	al Q.le	190,— » 200,—
Vacche	»	170,— » 190,—
Vitelli di latte	»	120,— » 140,—
Suini da Kg. 150 a 200	»	—,— » —,—
» oltre i 200 Kg.	»	—,— » —,—
» peso morto	»	—,— » —,—
Lardo	»	115,— » 160,—

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Arringhe	al barile	—,— » —,—
Sardelle (al barile da Kg. 60)	»	28,— » 58,—
Tonno (in latte)	al Kg.	2,25 » 2,60

Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 147,— a L. 148,—	
Caffè Moca	»	355,— » 375,—
» Portorico	»	320,— » 335,—
» Sandomingo	»	275,— » 285,—
» Santos	»	270,— » 275,—

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. 65,— a L. 66,—	
» centrifugato	»	74,— » 78,—
Cera vergine	»	315,— » 335,—

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 145,— a L. 210,—	
» di lino	»	90,— » 95,—
Petrolio per cassa	»	11,40 » 15,25
Candele stear.	»	100,— » 135,—
Saponi da bucato	»	33,— » 75,—

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,85 a L. 3,90	
» in fascine	»	3,80 » 4,—
Carbone di legna	»	11,— » 11,25
» minerale	»	4,— » 4,50
Coke	»	5,— » 5,10

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —,— a L. —,—	
» depurato	»	—,— » —,—
Canapa greggia	al Q.le	85,— » 90,—
Lino	»	40,— » 45,—

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel Regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Creppi Via Nino Bizio N. 3.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Concorsi Internazionali a premi per congegni e sistemi di prevenzione degli infortuni sul lavoro

Con Decreto Ministeriale del 2 agosto il Ministro di A. I. e C. veduto il Decreto Ministeriale 1.º dicembre 1909 col quale furono banditi cinque concorsi internazionali a premi per congegni e sistemi di prevenzione degli infortuni sul lavoro;

considerata la convenienza che gli apparecchi, i sistemi e le memorie presentate al concorso siano esposti in uno speciale riparto dell'Esposizione Internazionale delle Industrie e del Lavoro che sarà tenuta a Torino nel 1911, ha modificati i termini fissati per la chiusura dei concorsi predetti e così ha decretato:

Art. 1. — Si chiuderanno il 30 settembre 1911 i seguenti concorsi internazionali a premio banditi con decreto ministeriale del 1.º dicembre 1909 e indicati ai nn. 1 e 5 di quel decreto:

N. 1 — Concorso col premio di lire diecimila per uno studio teorico e sperimentale sulla « messa a terra » negli impianti elettrici industriali;

N. 5 — Concorso col premio di lire diecimila per provvedimenti atti ad eliminare i pericoli di infezione carbonchiosa ai quali sono esposti gli operai delle concerie addetti al trasporto e alla lavorazione delle pelli.

Si chiuderanno il 30 aprile 1911 i seguenti concorsi, indicati ai numeri 2, 3 e 4 del decreto ministeriale predetto;

N. 2 — Concorso al premio di lire quattromila per un apparecchio da installarsi accanto ad una puleggia motrice per effettuare la montatura della cinghia relativa durante il movimento;

N. 3 — Concorso col premio di lire quattromila per un apparecchio trasportabile il quale si presti ad eseguire la montatura di cinghie su puleggie aventi diametri fra loro poco differenti e montate su alberi di diametro alquanto diverso;

N. 4 — Concorso col premio di lire duemila per un apparecchio atto ad eliminare i pericoli che, nella lavorazione a freddo dei metalli, incontrano gli operai nell'effettuare l'introduzione fra i cilindri dei laminatoi delle bande e delle lamiere di piombo, di stagno, di rame e di ottone.

Art. 4. — Chiunque intende partecipare a uno dei concorsi deve presentare domanda per iscritto non più tardi del 30 gennaio 1911 per i concorsi 2, 3 e 4, non più tardi del 30 giugno 1911 per i concorsi 1 e 5.

Per i concorsi 2, 3 e 4, devesi indicare il genere di apparecchi che si intende inviare, lo spazio da essi occupato ed il loro peso approssimativo.

La domanda deve essere possibilmente ac-

compagnata da un disegno e deve portare, scritto chiaramente in lingua italiana, il seguente indirizzo:

Al Comitato dei concorsi a premio per la prevenzione degli infortuni sul lavoro presso la Commissione esecutiva per la Esposizione di Torino 1911 (Via del Po, n. 2, Torino).

Art. 5. — Gli apparecchi e le memorie relative ai concorsi 2, 3 e 4 dovranno essere consegnati alla sede del Comitato entro le ore 16 del giorno 30 aprile del 1911. Le memorie e gli eventuali apparecchi relativi ai concorsi 1 e 5 dovranno essere consegnati alla sede del Comitato entro le ore 15 del giorno 30 settembre 1911.

Ad ogni apparecchio deve essere apposto un cartellino portante l'indirizzo indicato nel terzo capoverso dell'art. 4 del presente decreto.

R. Stazione Sperimentale per l'industria della carta e studio fibre tessili

Ai primi di novembre si apriranno i corsi del prossimo anno scolastico della R. Stazione sperimentale per l'industria della carta e lo studio delle fibre tessili. La scuola è divisa in due sezioni: sezione di capitecnici e sezione operai.

Sezione capitecnici: Il corso di studi è di due anni. I corsi si iniziano in novembre e terminano in luglio.

Corsi diurni feriali.

Materie d'insegnamento: Anno primo (corso preparatorio), anno secondo (corso industriale).

Le materie impartite per ciascun corso sono visibili presso la segreteria della Camera. Durante il corso industriale verranno effettuate visite a stabilimenti.

Le condizioni per l'ammissione degli allievi regolari anno I (corso preparatorio) anno II (corso industriale) uditori, praticanti di laboratorio, (Sezione operai), e le tasse sono pure visibili per gli interessati presso la Camera.

Nei laboratori della R. Stazione sperimentale si eseguono tutte le analisi inerenti alle industrie della carta e delle fibre tessili, ai prezzi indicati da apposita tariffa. Per analisi e ricerche speciali le condizioni vengono stabilite d'accordo.

Per informazioni dettagliate rivolgersi alla direzione della R. Stazione sperimentale.

Trasporto di derrate alimentari in Germania

La Direzione generale delle Ferrovie dello Stato, interessata dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio a studiare il modo di eliminare taluni inconvenienti che impedivano il rapido e regolare incitro dei nostri trasporti di derrate alimentari diretti all'estero e, specialmente in Germania, ha testè partecipato di avere non solamente provveduto a rimuovere tali inconvenienti, ma di avere, altresì, disposto perchè i carri di derrate per Berlino giungano ad Ala in uno solo gruppo e possibilmente in testa ai nostri treni.

La Direzione predetta ha, inoltre, partecipato, che, per migliorare sempre più — tanto sul percorso italiano, che su quello estero — l'incitro dei trasporti delle nostre derrate in uscita dai vari transiti di confine (e particolarmente da quelli di Ala, Pontebba e Cormons) fu recentemente tenuta una conferenza con i rappresentanti delle Ferrovie estere interessate, nella quale furono concordati e stabiliti taluni notevoli miglioramenti, che saranno attuati col prossimo orario invernale.

Per norma degli esportatori i quali debbano, per le loro spedizioni, far capo al transito di Ala, che (giusta quanto fecero rilevare i rappresentanti delle Ferrovie Bavaresi) per ritrarre dalle nuove disposizioni tutti i vantaggi per i quali esse furono stabilite, sarebbe necessario di indirizzare, possibilmente, le merci direttamente ai veri destinatari, incaricando le Ferrovie delle operazioni doganali. Altrimenti facendo, cioè indirizzando le merci ai rispettori di Kufstein, potrebbe avvenire che, qualora questi ricevano in ritardo l'avviso d'arrivo, i carri non proseguano più coi treni immediatamente utilizzabili.

Comunicazioni

Missione commerciale italiana in Cina.

— Il Sig. E. Donegani è stato incaricato dal Governo italiano di compiere una missione commerciale nell'impero Cinese per studiarne le con-

dizioni economiche specialmente dal punto di vista del commercio italiano. Il Sig. Donegani, per il tramite delle Camere di Commercio, si è rivolto ai commercianti ed agli industriali italiani invitandoli a rivolgersi a lui se desiderassero di avere informazioni sulla Cina e se volessero tentare di allacciare nuove relazioni o allargare quelle già esistenti.

Purtroppo sino ad oggi le relazioni commerciali dell'Italia colla Cina sono quasi insignificanti, mentre l'Inghilterra, l'America, il Giappone, la Germania, sviluppano nel modo più intenso e con successo i loro rapporti col vasto Impero.

Il Sig. Donegani partirà per la Cina il 3 Novembre p. v. e per qualunque bisogno gli interessati potranno rivolgersi a lui direttamente in Livorno sino alla data indicata, e posteriormente alla Legazione italiana in Pechino.

Coltura e commercio della gomma arabica nel Sudan Egiziano — Essendo noto che i commercianti italiani usano procurarsi la gomma arabica per il tramite del mercato francese o di quello tedesco, mentre invece potrebbero rivolgersi direttamente al mercato di produzione che è il Sudan, si segnala ai commercianti in detto articolo la monografia che sull'argomento ha pubblicato il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e che è dovuta al Cav. Carlo Rosetti, ufficiale coloniale italiano in missione nel Sudan.

La monografia in parola può essere consultata da chiunque presso la Segreteria di questa Camera.

Album della Ditta Borsalino Giuseppe e Fratello — La Ditta Borsalino Giuseppe e Fratello ha presentato all'Esposizione Internazionale di Bruxelles un artistico Album, che cortesemente ha poi mandato in dono alle Camere di commercio.

L'Album, in eletta forma artistica, illustra lo sviluppo della Casa Borsalino dall'epoca della sua fondazione sino al 1909: con speciali grafici di impressionante bellezza, espone il progressivo aumento della produzione e il collocamento dei prodotti nelle varie parti del mondo, e documenta gli Istituti di previdenza che la benemerita Ditta ha fondato in favore delle sue maestranze.

Questo Album sarebbe degno di ben più dif-

fusa menzione: esso fa onore all'Arte italiana ed è documento della importanza veramente mondiale della Ditta Borsalino, vanto dell'industria nazionale. Esso è a disposizione del pubblico presso la Segreteria delle Camere di Commercio.

Una modifica ai distintivi della carta bollata — È stato pubblicato il R. Decreto col quale viene stabilito che ai distintivi della carta filigranata di ordinaria dimensione, attualmente in uso, col bollo a tassa fissa da Lire una, due e tre, oltre l'aumento di due decimi, è aggiunta, sotto l'impronta del bollo, una targhetta rettangolare, con due fregi all'estremità, entro la quale è indicato il nome di una delle Provincie del Regno.

In ciascuna Provincia potrà essere venduta, per i detti valori, soltanto la carta bollata che porta l'indicazione del nome corrispondente.

L'industria delle conserve di frutta e verdura fresche e secche in Germania — Vi sono in Germania 188 fattorie per la preparazione delle conserve fresche di frutta verdura, e 29 per le conserve secche. I centri principali di tale industria sono la Sassonia, l'Alsazia e l'Hannover. In 37 di queste fattorie vengono annualmente preparate le quantità seguenti, prendendo il mezzo quintale per unità di misura: Asparagi, 69,850; fagioli, 157,022; piselli, 173,937; altri vegetali, 222,927. Le fattorie per i legumi secchi producono annualmente le quantità seguenti, nella misura sopra indicata: Fagioli, 97,527; carote, 142,780; cavoli, 24,696; altri vegetali, 220,000.

Le 42 fattorie del Brunswick consegnano annualmente 15,000,000 di barattoli di qualità diverse, il valore dei quali oscilla tra gli 8 e i 9 milioni di lire.

Richiesta di frutta nel Regno Unito — Si nota su quel mercato una grande carenza di frutta di qualsiasi genere, che produce prezzi altissimi e una forte domanda del prodotto esotico. Data la pessima stagione prevalente nel Regno Unito e l'insufficienza del prodotto di serra, furono vendute prugne al Convent Garden fino a 6d. ciascuna. Le pere francesi all'ingrosso si vendono in ragione di 1 1/2 ciascuna e i venditori ambulanti offrono le pere inglesi Hessle a 2d per libbra (gr. 453) prezzo che lascia un minimo margine al rivenditore. Le pere di Germania (Calebasse) sono quotate in Amburgo da 20s. a 22s. (lire 25 a 27,50) per cwt (Kgs. 50,80), il raccolto delle pere inglesi essendo stato disastroso.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi.

